

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali

Il Presidente della Regione
Assessore *ad interim*
per le Autonomie locali e la Funzione pubblica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 156, comma 2, e l'articolo 158;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO il comma 1 dell'articolo 58, della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, il quale prevede che *"Al fine di assicurare la sostenibilità dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale deliberati dai consigli comunali a partire dal 1° gennaio 2014 e fino alla data di entrata in vigore della presente legge, per l'esercizio finanziario 2025 è riconosciuto ai comuni con popolazione fino a 100.000 abitanti un contributo economico a copertura delle passività inserite nei predetti piani. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2025, la spesa di 3.000 migliaia di euro da ripartirsi con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica tra i comuni aventi diritto."*;

VISTO l'articolo 69 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 per effetto del quale sono state apportate al bilancio regionale dell'anno 2025 le variazioni discendenti dalle disposizioni autorizzate dalla medesima legge regionale, in particolare, istituendo per le finalità del sopra richiamato comma 1 dell'art. 58 della medesima L.r. n. 3/2025, il capitolo di spesa 102036 con una dotazione finanziaria di 3.000.000,00 di euro;

VISTO l'articolo 71 della legge regionale del 30 gennaio 2025 n. 3, in virtù del quale è stata disposta l'entrata in vigore della legge medesima il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia;

ACCERTATO che la legge regionale del 30 gennaio 2025 n. 3 è stata pubblica nella G.U.R.S. ed è entrata in vigore il 4 febbraio 2025;

VISTO il comma 2 dell'articolo 58 della legge regionale del 30 gennaio 2025 n. 3 che prevede l'alternatività e il divieto di cumulo dei contributi autorizzati dai commi 2 del medesimo articolo 58, con quello previsto dal comma 1;

VISTO il comma 5 dell'articolo 2 della legge regionale 12 maggio 2025, n. 21, il quale prevede che *“I contributi di cui agli articolo 58 e 67 della legge regionale n. 3/2025, sono ripartiti con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica per il 50 per cento in parti uguali e per il restante 50 per cento proporzionalmente al numero di abitanti dei comuni destinatari.”*;

VISTA la Circolare assessoriale n. 12 del 6 agosto 2025, con la quale sono state disciplinate le modalità per accedere al beneficio autorizzato dal comma 1 dell'articolo 58 della legge regionale del 30 gennaio 2025 n. 3, prevedendo in particolare:

- 1) la presentazione, entro il termine del 15 settembre 2025, di apposita istanza da parte dei comuni interessati, corredata dall'attestazione riferita al possesso dei requisiti di legge;
- 2) la possibilità, per i comuni richiedenti ed in possesso dei requisiti per accedere anche ai contributi autorizzati dal comma 2 dell'art. 58 della medesima L.r. n. 3/2025, di esprimere esplicita preferenza;
- 3) il riconoscimento del contributo di importo maggiore, nell'ipotesi in cui non venga fornita alcuna preferenza, entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione degli importi potenzialmente spettanti sulla scorta delle ipotesi di riparto delle risorse stanziare con riguardo ai due interventi autorizzati, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 58 della L.r. n. 3/2025;

VISTA la nota prot. n. 19244 del 17 novembre 2025, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali ha sottoposto il presente provvedimento, relazionando in ordine all'istruttoria espletata – sulla scorta delle istanze pervenute da parte dei comuni nel rispetto di quanto previsto dalla sopra richiamata Circolare assessoriale n. 12 del 6 agosto 2025 – per pervenire al riparto, dettagliatamente riportato nella Tabella allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante, della somma complessiva di 3.000.000,00 di euro, in attuazione del combinato disposto del comma 1 dell'articolo 58 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 e del comma 5 dell'articolo 2 della legge regionale 12 maggio 2025, n. 21;

RILEVATO che, ai fini dell'attuazione del combinato disposto del comma 1 dell'articolo 58 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 e del comma 5 dell'articolo 2 della legge regionale 12 maggio 2025, n. 21, si rende necessario provvedere al riparto, tra i comuni individuati con le modalità previste dalla citata Circolare assessoriale n. 12 del 6 agosto 2025, della somma di 3.000.000,00 di euro, per il 50 per cento, in parti uguali e, per il restante 50 per cento, proporzionalmente al numero degli abitanti, come dettagliatamente riportato nella Tabella allegata al presente decreto, al fine di determinare gli importi - specificati nella colonna “I” della Tabella medesima – da assegnare a ciascun comune, destinati alla copertura delle passività inserite nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale deliberati dai rispettivi consigli comunali;

RILEVATO, altresì, di dovere precisare che in sede di rendicontazione dei contributi di cui al comma 1 dell'articolo 58 della legge regionale del 30 gennaio 2025 n. 3 - da rendere nelle forme ed entro i termini previsti dall'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., - oltre alla dimostrazione contabile della spesa, dovrà essere fornita apposita attestazione in ordine alla destinazione dei contributi medesimi in conformità a quanto previsto dal medesimo comma 1 e dalla relativa circolare assessoriale attuativa sopra richiamata;

per quanto sopra esposto

DECRETA

Art. 1 – In attuazione del combinato disposto del comma 1 dell'articolo 58 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 e del comma 5 dell'articolo 2 della legge regionale 12 maggio 2025, n. 21, è approvato – come dettagliatamente riportato nella Tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante - il riparto della somma di 3.000.000,00 di euro da assegnare ai comuni e per gli importi specificati nella colonna “I” della Tabella medesima, quali contributo destinato alla copertura delle passività inserite nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale deliberati dai rispettivi consigli comunali.

Art. 2 – In sede di rendicontazione dei contributi da assegnare in conformità al presente decreto, da rendere nelle forme ed entro i termini previsti dall'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., oltre alla dimostrazione contabile della spesa, dovrà essere fornita apposita attestazione in ordine alla destinazione dei contributi medesimi alla copertura delle passività inserite nei medesimi piani, non ancora estinte nel corso dell'esercizio finanziario 2025.

Art. 3 – Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal comma 4 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii.; dell'emanazione del presente decreto, inoltre, verrà data notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Art. 4 – Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, li 21 novembre 2025

Il Presidente
Assessore *ad interim*
per le Autonomie locali e la Funzione pubblica
SCHIFANI

Riparto della somma di € 3.000.000,00 da attribuire ai Comuni per assicurare la sostenibilità del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex comma 1, articolo 58 della Legge regionale 30 gennaio 2025 e del comma 5 dell'articolo 2 della legge regionale 12 maggio 2025, n. 21

SOMMA DA RIPARTIRE : € 3.000.000,00
di cui:
- in parti uguali € 1.500.000,00
- in proporzione alla popolazione € 1.500.000,00
con un coefficiente di riparto (α) pari a € 5,31

Prov.	COD. ISTAT	Comuni	Popolazione al 1° gennaio 2024	Delibera di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale		Quota fissa	Quota variabile in funzione della popolazione	Contributo da assegnare
				Delibera N.	Data			
A	B	C	D	E	F	G	H = D * α	I= G + H
AG	84004	Bivona	3.120	47	07/11/2023	€ 53.571,43	€ 16.559,92	€ 70.131,35
CL	85018	Serradifalco	5.456	38	27/07/2022	€ 53.571,43	€ 28.958,64	€ 82.530,07
CT	87006	Adrano	33.781	21	20/03/2018	€ 53.571,43	€ 179.298,33	€ 232.869,76
CT	87025	Militello in Val di Catania	6.747	86	27/12/2023	€ 53.571,43	€ 35.810,83	€ 89.382,26
CT	87033	Paternò	44.954	92	05/11/2021	€ 53.571,43	€ 238.600,90	€ 292.172,33
CT	87037	Ramacca	10.188	51	23/12/2024	€ 53.571,43	€ 54.074,52	€ 107.645,95
CT	87039	Riposto	13.983	24	29/07/2022	€ 53.571,43	€ 74.217,12	€ 127.788,55
EN	86007	Centuripe	5.011	27	27/06/2022	€ 53.571,43	€ 26.596,72	€ 80.168,15
EN	86013	Nissoria	2.833	26	31/12/2021	€ 53.571,43	€ 15.036,62	€ 68.608,05

Prov.	COD. ISTAT	Comuni	Popolazione al 1° gennaio 2024	Delibera di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale		Quota fissa	Quota variabile <i>in funzione della popolazione</i>	Contributo da assegnare
				Delibera N.	Data			
A	B	C	D	E	F	G	H = D * α	I= G + H
ME	83107	Acquedolci	5.485	11	21/02/2019	€ 53.571,43	€ 29.112,56	€ 82.683,99
ME	83009	Capo d'Orlando	13.111	53	24/11/2022	€ 53.571,43	€ 69.588,83	€ 123.160,26
ME	83019	Falcone	2.812	37	03/12/2024	€ 53.571,43	€ 14.925,16	€ 68.496,59
ME	83024	Forza d'Agrò	847	2	04/01/2025	€ 53.571,43	€ 4.495,59	€ 58.067,02
ME	83030	Galati Mamertino	2.206	13	22/06/2017	€ 53.571,43	€ 11.708,72	€ 65.280,15
ME	83039	Librizzi	1.566	30	10/11/2022	€ 53.571,43	€ 8.311,81	€ 61.883,24
ME	83066	Patti	12.680	36	15/06/2021	€ 53.571,43	€ 67.301,23	€ 120.872,66
ME	83084	Sant'Agata di Militello	11.939	2	27/01/2019	€ 53.571,43	€ 63.368,25	€ 116.939,68
ME	83096	Spadafora	4.654	5	29/03/2025	€ 53.571,43	€ 24.701,89	€ 78.273,32
ME	83105	Villafranca Tirrena	7.924	41	27/07/2022	€ 53.571,43	€ 42.057,96	€ 95.629,39
PA	82001	Alia	3.241	7	07/03/2022	€ 53.571,43	€ 17.202,15	€ 70.773,58
PA	82008	Baucina	1.848	6	30/03/2021	€ 53.571,43	€ 9.808,57	€ 63.380,00
PA	82017	Campofelice di Roccella	7.759	37	27/05/2023	€ 53.571,43	€ 41.182,19	€ 94.753,62
PA	82026	Cefalà Diana	976	3	06/02/2024	€ 53.571,43	€ 5.180,28	€ 58.751,71
PA	82034	Corleone	10.279	7	30/01/2025	€ 53.571,43	€ 54.557,52	€ 108.128,95
PA	82057	Piana degli Albanesi	5.321	44	04/11/2017	€ 53.571,43	€ 28.242,10	€ 81.813,53
RG	88011	Scicli	26.813	16	06/10/2015	€ 53.571,43	€ 142.314,50	€ 195.885,93
SR	89002	Avola	30.563	47	27/08/2014	€ 53.571,43	€ 162.218,25	€ 215.789,68
SR	89005	Canicattini Bagni	6.513	2	03/03/2023	€ 53.571,43	€ 34.568,84	€ 88.140,27
		TOTALI	282.610					€ 3.000.000,00